

**I.T.S. "L. Galvani"**  
**Via Marchesella 188 – 80014 Giugliano in Campania**

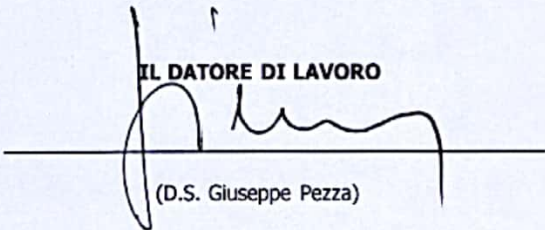
I.T.S. "L.GALVANI"-GIUGLIANO IN CAMPANIA  
Prot. 0004491 del 14/09/2021  
01-01 (Uscita)

**PIANO DELLE ATTIVITA'  
DI PULIZIA**

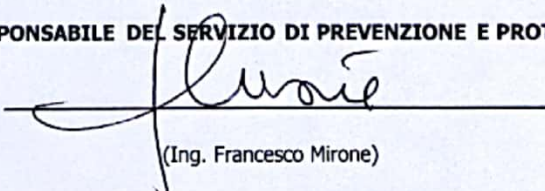
**Data** 13 settembre 2021

**Rev.** 02

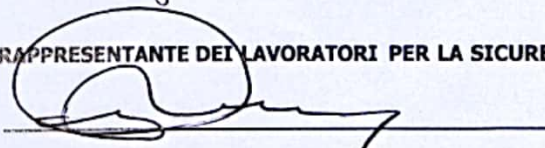
**IL DATORE DI LAVORO**

  
(D.S. Giuseppe Pezza)

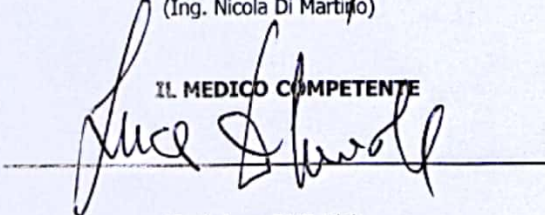
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

  
(Ing. Francesco Mirone)

**IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

  
(Ing. Nicola Di Martino)

**IL MEDICO COMPETENTE**

  
(Dott. Luca Di Guida)

## **MISURE DI PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI ED ATTREZZATURE**

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento", il Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi" (Versione del 25 aprile e del 13 luglio 2020).

Ai fini di una corretta igiene dell'ambiente è importante valutare innanzitutto i tipi di superfici e materiali presenti nell'ambiente, che uso ne viene fatto, con che frequenza gli spazi vengono frequentati e le superfici che vengono toccate.

Poiché la scuola è una forma di comunità in cui il rischio di generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, è alto per aggregazione, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, deve essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida, in considerazione anche delle potenziali capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici. In questa opera di "sanificazione" (intesa come l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione) si dovrà porre particolare attenzione oltre che alla pavimentazione, alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, telefoni e tutti gli oggetti di uso frequente.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

I prodotti e le procedure da utilizzare per la sanificazione devono essere attentamente valutati prima dell'impiego, per tutelare la salute di lavoratori, allievi e di tutti coloro che accedono alle aree sanificate. I prodotti utilizzati a scopo di disinfezione devono essere autorizzati dal Ministero della salute, ai sensi della normativa vigente. Oltre ai criteri generali validi per tutta la popolazione, si indicano tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- **pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri pavimenti, superfici, oggetti, ecc.;**
- **disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;**
- **garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria di tutti gli ambienti.**

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola alle attività didattiche, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

A seguito della valutazione del contesto, per attuare idonee, mirate ed efficaci misure di sanificazione è necessario seguire appropriate misure organizzative, quali:

- Stabilire una procedura di azione e una pianificazione preventiva contro il SARS-CoV-2
- Aggiornarle secondo le istruzioni delle autorità sanitarie in ogni momento
- Effettuare la registrazione delle azioni intraprese, specificando data, ora, persone responsabili, ecc. e salvare tutta la documentazione che può essere generata.

- Incentivare la massima collaborazione di tutte le persone dell'organizzazione nell'adozione di misure preventive e il monitoraggio delle raccomandazioni condivise nel protocollo di prevenzione (all. 6 al DPCM del 26 aprile 2020).
- Informare e distribuire materiale informativo comprensibile desunto da fonti affidabili a tutto il personale, relativamente agli aspetti di base del rischio di contagio:
  - misure di igiene personale e collettiva
  - criteri stabiliti dall'autorità sanitaria per definire se una persona è stata contaminata
  - le linee guida per l'azione di fronte a un caso sospetto COVID-19

Nello svolgimento delle procedure di sanificazione è raccomandato adottare le corrette attività nella corretta sequenza:

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione.
2. La pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc. deve essere fatta almeno dopo ogni turno.
3. Il rischio di esposizione è ridotto ancor più se si effettuano procedure di disinfezione utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (PMC o biocidi). È importante la disinfezione frequente di superfici e oggetti quando toccati da più persone.
4. I disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l'infezione.
5. I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione: ciò può causare fumi che possono essere molto pericolosi se inalati.
6. Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere tenuti fuori dalla portata dei non addetti alla pulizia.
7. Bisogna indossare sempre mascherina e guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto.

La scelta dei disinfettanti appropriati è sicuramente orientata dal tipo di materiale dell'oggetto/superficie da trattare; si raccomanda sempre di seguire le indicazioni del produttore in merito ad eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei non addetti alle operazioni di pulizia; in linea generale si procede in tal modo:

- a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica
- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
  - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
  - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi tabella 1);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

**Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati**

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Allo scopo di pianificare le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione all'interno della scuola viene stabilita una procedura operativa in cui sono fissate delle istruzioni ben specifiche, sono attribuiti compiti e responsabilità ed è definita una frequenza delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle diverse aree che compongono l'istituto scolastico, secondo quanto stabilito dai seguenti rapporti:

- INAIL 2020 ISTRUZIONI PER L'USO: Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche,
- RAPPORTO ISS COVID-19, N. 19/20 "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi"
- RAPPORTO ISS COVID-19 N. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico"
- RAPPORTO ISS COVID-19 N. 12/21 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici"

### **PROCEDURA OPERATIVA PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE IGIENICO-SANITARIE**

Il Dirigente scolastico, mediante apposite direttive emanate al DSGA, che aggiorna il Piano di lavoro ATA, assicurerà la quotidiana pulizia, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali dell'intero edificio scolastico, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

Viene quindi redatto un protocollo specifico sulle operazioni di pulizia, in cui riportare alcune indicazioni precise, quali:

- frequenza dei cicli di pulizia, in funzione dell'uso dei locali, delle criticità e dei rivestimenti presenti nella scuola, elaborando cicli di sanificazione specifici, all'occorrenza, nei periodi di assenza degli studenti e del personale;
- orario di effettuazione delle pulizie, per consentire l'adeguata ventilazione dei locali, prima dell'uso o gli adeguati provvedimenti per prevenire eventuali incidenti;
- informazioni sulla tossicità dei prodotti detergenti e disinfettanti in termini di classificazione di pericolo e di emissione in aria di VOC o di altre sostanze tossico-nocive, possibilmente certificati in relazione al loro impatto sulla salute e sull'ambiente. In particolare, i prodotti detergenti/disinfettanti devono essere, ove possibile, scelti tra quelli che introducono il minor rischio sia dei lavoratori che degli studenti e quelli che sono stati sperimentati clinicamente in relazione alla possibilità di indurre allergie, asma od altri fenomeni respiratori e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza;

- eventuali interventi di disinfestazione (es. eliminazione di parassiti infestanti, insetti, ratti, etc.) da eseguirsi all'occorrenza, nei periodi di assenza degli studenti e del personale a scuola, prevedendo l'impiego di disinfestanti a basso impatto sulla salute e sull'ambiente, certificati e sperimentati clinicamente per caratteristiche di assenza di allergenicità, nocività e/o tossicità e/o cancerogenicità (utilizzo di prodotti che riportino in etichetta e nella scheda dati di sicurezza, simbologia e definizioni armonizzate);
- precauzioni specifiche da adottarsi, caso per caso, quando nella scuola è segnalata la presenza persone atopici o allergici, asmatici o con altre patologie.
- dispositivi di protezione individuale o dispositivi medici da indossare durante le diverse attività;
- formazione e informazione da erogare alle diverse figure sull'argomento: prodotti, materiali, procedure, precauzioni, tecniche di pulizia, frequenza, controlli.

### **FREQUENZA INTERVENTI**

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie. Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile. Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.

Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una certa frequenza (G una volta al giorno, G2 due volte al giorno), settimanale (S una volta a settimana, S3 tre volte a settimana), mensile e annuale (A una volta all'anno, A2 due volte all'anno, A3 tre volte all'anno).

ATTIVITA'	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio e pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori). Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.).	G2 (ore 11,00 ore13,30)
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.). Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante	G
Aerazione delle aule, laboratori, uffici, servizi igienici (a cura degli studenti, con verifica dell'attuazione da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici di piano)	Sempre
Spazzatura, lavaggio e disinfezione di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici) delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra.	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre (alla fine di ogni turno)	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature da laboratorio: macchine, strumenti, PC, tastiere, stampanti, ecc (alla fine di ogni turno) a cura esclusiva del personale ATA ( no docenti e studenti )	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli, ecc.	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere PC, telefoni, pulsanti, attaccapanni, dispositivi touch, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne in ardesia	S/2

Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Aspirazione pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S/3
Pulizia e disinfezione dell'ascensore, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia e disinfezione di corrimani e ringhiere.	G
Pulizia e disinfezione della portineria	G
Pulizia e disinfezione delle maniglie di porte, cancelli e portoni.	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S/3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno...	S/2
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri degli atri e front office	G
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Aula magna dopo ogni utilizzo	-
Lavaggio delle tende non plastificate	A/3
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A/2
Pulizia delle aree Verdi esterne ( a cura CMN)	-
Pulizia delle bacheche	A/6
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A/6
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici... Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A

## **ORARI INTERVENTI**

Le operazioni di pulizia giornaliere devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica.

Considerato l'orario di svolgimento dell'attività didattica, 8,00 – 13,30 l'attività sarà svolta nei seguenti orari:

- Aule e servizi igienici: ore 7,30 – 8,00; ore 13.30 – 15,00
- Laboratori: al termine di ogni turno
- Uffici e servizi personale: ore 7,00 – 8,00

## **PIANO DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA**

Nel caso di un alunno o operatore scolastico che risultino SARS-CoV-2 positivi va effettuata una sanificazione straordinaria. Tale intervento è realizzato se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. La sanificazione straordinaria consiste nell' eseguire delle operazioni di pulizia, disinfezione ed aerazione degli ambienti interessati. In particolare è così articolata:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Lo stesso procedimento va applicato per la sanificazione dell'aula di isolamento in caso di suo utilizzo da parte di un allievo che presenti a scuola un sintomo compatibile con COVID.

In generale, in merito all'uso dei prodotti si fa presente che quando l'attività di sanificazione (pulizia e/o disinfezione) è effettuata in proprio (ovvero non usufruendo di una ditta specializzata), il datore di lavoro deve garantire che nell'utilizzo dei prodotti siano rispettati gli obblighi previsti dal DL.vo 81/2008. In particolare, i lavoratori individuati per le attività di pulizia e/o disinfezione devono essere adeguatamente informati e formati in merito ai pericoli dei prodotti da utilizzare e alle corrette procedure per il loro impiego. Nello specifico, i prodotti da utilizzare per tali attività possono essere:

- prodotti a uso non professionale e, in tal caso, il datore di lavoro e il personale incaricato per le attività (di pulizia, disinfezione e sanificazione) devono agire dopo aver letto attentamente le etichette e i fogli illustrativi che accompagnano i prodotti e seguire le indicazioni riportate in etichetta;
- prodotti a uso professionale e in questo caso la dicitura "Solo per uso professionale" è espressamente indicata in etichetta. Per questi prodotti valgono le stesse disposizioni relative ai prodotti a uso non professionale e quindi occorre leggere attentamente l'etichetta, la scheda tecnica 1 in conformità alla Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22/5/2020 e la Scheda di Dati di Sicurezza (SDS). In aggiunta, il datore di lavoro deve applicare le disposizioni del DL.vo 81/2008

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE**

### **Tipologia ed utilizzo dei DPI**

I Dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezzature utilizzate allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori. Il loro utilizzo è obbligatorio, così da ridurre i rischi cosiddetti "residui".

Gli indumenti da lavoro non sono DPI (tute, camici, ecc.) e non proteggono il lavoratore dai rischi specifici, servono per evitare di sporcare o contaminare gli abiti civili e devono essere tolti quando il lavoratore abbandona l'area di lavoro, riposti separatamente dai normali indumenti e, se necessario, disinfettati, puliti o sostituiti. Nell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. Pertanto sono necessarie le seguenti protezioni:

**Protezione delle mani:** guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, ecc.

**Protezione degli occhi:** occhiali, visiere e schermi per la protezione da schegge, schizzi, manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, ecc.

**Protezione delle vie respiratorie:** mascherine chirurgiche per proteggere da presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea.

**Protezione degli arti inferiori:** calzature da lavoro destinate a proteggere da contaminazione da materiale biologico, da scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato.

Le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche, nonché da diffusione di virus per via aerea. Pertanto, tutto il personale interno durante le attività di pulizia ordinaria o straordinaria, di disinfezione e sanificazione, nonché laddove sia presente un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID – 19, dovrà utilizzare le mascherine.

I DPI usati nei luoghi di lavoro devono essere smaltiti come rifiuti indifferenziati avendo cura di insaccarli e legarli accuratamente.

I DPI sono consegnati ai dipendenti dal DSGA, in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne fa durante l'attività lavorativa.

Il DSGA segnala al DS la necessità di acquisto di ogni DPI, anche valutando la necessità di eventuali scorte.

I DPI sono consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili.

Anche questi dispositivi subiscono l'usura dovuta a:

1) invecchiamento del materiale; 2) mancata o parziale manutenzione dello stesso; 3) pulizia.

Il DSGA, d'intesa con il DUT, effettuerà monitoraggi periodici, in relazione alla tipologia del DPI, al fine di valutare l'usura dei dispositivi e la loro necessità di sostituzione, soprattutto laddove non appare possibile garantirne il corretto funzionamento.

Il personale dovrà segnalare al DSGA la necessità di integrazione o sostituzione dei DPI già consegnati, nel momento in cui ha terminato la scorta personale, nel caso di dispositivi monouso, in caso di malfunzionamento o di rottura.

Oltre alla formazione generica e specifica prevista in ottemperanza agli articoli 36 e 37 del d.lgs. 81/2008, il personale coinvolto nelle operazioni di pulizia è obbligato a partecipare ad momenti formativi sia sui metodi idonei di pulizia e igiene ambientale, sull'utilizzo appropriato di detersivi e disinfettanti, sulle misure di prevenzione e protezione individuale e sui criteri e modalità di verifica della corretta esecuzione di tali operazioni, nonché al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi e in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

### **Dismissione dei DPI non più utilizzabili**

L'Istituto Superiore di Sanità, con il rapporto n.26/2020, del 18 maggio 2020, ha dato delle utili indicazioni per lo smaltimento delle mascherine e guanti monouso nei luoghi di lavoro, dunque anche per le scuole. Devono essere utilizzati contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso da gestire come di seguito riportato:

La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, deve essere chiaramente identificata. I punti di conferimento devono preferenzialmente essere situati in prossimità delle uscite dall'Istituto, per prevenire percorrenze di spazi comuni (es. corridoi, scale, ascensori) senza mascherina /guanti e senza possibilità del distanziamento fisico. Si raccomanda, ove possibile, di adottare contenitori o comunque soluzioni che minimizzino le possibilità di contatto diretto della persona che si disfa della mascherina/guanto con il rifiuto e il contenitore stesso. I contenitori dovranno essere tali da garantire un'adeguata aerazione per prevenire la formazione di potenziali condense e conseguente potenziale sviluppo di microrganismi, e collocati preferibilmente in locali con adeguato ricambio di aria e comunque al riparo da eventi meteorici. Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto dovrà avvenire solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto. Si raccomanda che, prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provveda al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale



(es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti (presidi medico chirurgici o biocidi). I sacchi opportunamente chiusi con nastro adesivo o lacci saranno da conferire al Gestore indicativamente con Codice CER 200301 se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

## ***DETERGENTI e ATTREZZATURE***

### **Detergenti e disinfettanti utilizzati**

- Per la spolveratura a umido e detersione normali detergenti;
- Per la disinfettazione di superfici come tavoli, scrivanie, sedie, maniglie delle porte, delle finestre, telefoni, tastiere PC, monitor, ecc., oggetti ad essere toccati direttamente e anche da più persone durante le attività didattiche ed amministrative, si utilizzeranno disinfettanti a base alcolica, (con percentuale di alcool 75%).
- Per la disinfezione dei pavimenti di aule, uffici, corridoi, si utilizzeranno disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) al 75%.
- Per i servizi igienici (gabinetti, lavandini, ecc.) si utilizzeranno prodotti a base di cloro (l'ipoclorito di sodio con percentuale di cloro attivo pari a 0,1% - 0,5 %).

Eventuali interventi di disinfestazione (es. eliminazione di parassiti infestanti, insetti, ratti, etc.) da eseguirsi all'occorrenza, nei periodi di assenza degli scolari e del personale a scuola, saranno gestiti dall'Ente Locale competente, secondo protocolli sperimentati e documentati.

### **Attrezzature utilizzate:**

- Panni-spugna differenziati per colore e teli monouso per la spolveratura.
- Scope trapezoidali e scope tradizionali, soprattutto per gli spazi esterni
- Asta pulivetro, vello lavavetro.
- Sistema MOP: differenziato per locali di destinazione, sia per spolveratura ad umido che per detersione.
- Panni per il lavaggio pavimenti
- Macchina lava – asciuga pavimenti
- Aspiratore

## ***MANUTENZIONE e CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE***

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; ove possibile si consiglia l'uso di materiale monouso.

Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati; si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti.

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

I prodotti e le attrezzature sono conservati nei locali individuati nelle rispettive sedi, destinati a ripostigli e rigorosamente chiusi a chiave.

Nei limiti del possibile, mantenere sempre le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

È fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, aule e laboratori) e a seconda dell'utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni. Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

### **TECNICHE di PULIZIA**

In via preliminare l'incaricato dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'operazione che è chiamato a svolgere. Dovrà quindi essere approvvigionato il carrello di cui ogni addetto è dotato e che porta al proprio seguito nei luoghi ove è chiamato ad operare.

Ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, indossando i guanti, gli occhiali e le mascherine.

Per razionalizzare le operazioni di sanificazione e renderle più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, per i panni viene adottato un codice colore. Il colore diverso dei panni indica che devono essere utilizzati in aree diverse con prodotti diversi e su differenti superfici.



Rosso. Aree a rischio molto alto, come sanitari (wc, bidet). Uso di Prodotti disincrostanti.



Verde. Aree ad alto rischio, come aule scolastiche laboratori dei rifiuti, uffici, corridoi. arredo mobile. Prodotti sgrassanti e detergenti.



Giallo. Prodotti disinfettanti.

Le seguenti tecniche di pulizia sono illustrate nelle schede in allegato A al presente documento; tali schede dovranno essere consegnato ad ogni addetto alla pulizia dal DSGA.

- 1. SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI
- 2. DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI
- 3. DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CONTAGIATA O PRESUNTO CONTAGIO)
- 4. SCOPATURA AD UMIDO PAVIMENTI
- 5. DETERSIONE DEI PAVIMENTI
- 6. DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI
- 7. DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI
- 8. PULIZIA DEGLI UFFICI
- 9. VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI

## 1. SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI

- ✓ Areare i locali.
- ✓ Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda dati di sicurezza.
- ✓ Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- ✓ Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- ✓ Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- ✓ Passare il passo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- ✓ Girare spesso il telo.
- ✓ Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- ✓ Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- ✓ Cambiare spesso la soluzione detergente.
- ✓ Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.

Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.

- ✓ A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

## 2. DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.

- ✓ Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, controllare la scheda dati di sicurezza.
- ✓ Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia. Se usati in modo improprio i disinfettanti possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- ✓ Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se c'è il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- ✓ Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- ✓ Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- ✓ Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- ✓ Mantenere il prodotto sempre nel contenitore originale. In caso di diluizione seguire le modalità concordate, utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- ✓ Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro
- ✓ Non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante
- ✓ Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, tavoli, servizi igienici, ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che garantisce un'attività su virus,

batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.

- ✓ Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante
- ✓ Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si passa ad ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- ✓ Lasciare agire il disinfettante il tempo necessario.
- ✓ In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.

### 3. DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogniqualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- ✓ Areare i locali
- ✓ Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti.
- ✓ Detergere e disinfettare con prodotto adeguato e compatibile con il materiale dell'arredo.
- ✓ Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

### 4. SCOPATURA AD UMIDO PAVIMENTI

Verificare l'attrezzatura a disposizione sia corretta per la tipologia di ambiente su cui agire. Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate o aspirapolvere o MOP per la polvere.

Nel caso di MOP per la polvere, avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.

- a. Procedere sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- b. Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- c. Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.

### 5. DETERSIONE DEI PAVIMENTI

Per superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli, se disponibile può essere una lavasciuga, macchina

che consente di intervenire in sicurezza anche durante l'orario scolastico.

In generale si usa il sistema MOP che permette all'operatore di mantenere una posizione eretta, consente di evitare il contatto con l'acqua sporca, diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.

- ✓ Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito.
- ✓ Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- ✓ Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- ✓ Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo.
- ✓ Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
- ✓ Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.
- ✓ Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.

- ✓ Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio
- ✓ Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu. Rispettare sempre il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
- ✓ Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
  - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
  - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
  - in ambienti ampi (palestre, corridoi) acqua e soluzione con il detergente vanno cambiati di frequente.

## 6. DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

Dopo avere effettuato un accurato lavaggio dei pavimenti, seguito da asciugatura, procedere nel seguente modo:

L'attrezzo, provvisto di un serbatoio posto sul manico, di una piastra erogatrice snodata e di un sistema di regolazione per la distribuzione controllata del disinfettante, garantisce una stesura uniforme e razionale della soluzione che, all'interno del contenitore, conserva intatta la propria azione senza dispersioni o contaminazione.

- ✓ Preparare la soluzione disinfettante in un contenitore graduato.
- ✓ Procedere alla distribuzione della soluzione sulla superficie in modo uniforme, regolando, con l'apposito pomello di comando, l'intensità di bagnatura così che sia rispettato il tempo di contatto del disinfettante.
- ✓ Intervenire prima lungo i bordi del locale, per poi coprire il resto del pavimento procedendo dalla zona opposta all'entrata e retrocedendo verso l'uscita del locale, senza calpestare la superficie già trattata.
- ✓ Sostituire il panno applicatore a ogni cambio di locale o quanto meno dopo 30/40 mq di superficie trattata.

Consigli pratici:

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.
- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione.
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può se riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto.

## 7. DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI

**IGIENICI** Per *pulizia ordinaria dei servizi igienici* si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e

relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio.

- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.
- La detersione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.
- Utilizzare panni di colore diverso.

**Procedura:**

✓ Areazione

✓ Detersione:

-Pulire tutte le superfici con apposito detergente.

-Lavare i distributori di sapone e asciugamani.

- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulle docce, sulla rubinetteria.

- Rimuovere i residui del detergente, preferibile che non faccia schiuma, esercitando la dovuta azione meccanica.

- Pulire con panno di colore codificato e detergente il bordo superiore, la parte interna ed esterna del bidet.

-Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

✓ Disinfezione:

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.

- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.

- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.

- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.

- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

✓ Disincrostazione:

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria.

Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
- sfregare con panno dedicato.
- risciacquare

## 8. PULIZIA DEGLI UFFICI

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

*Tecnica operativa della detersione da effettuare su tutte le superfici sia verticali che orizzontali:*

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

*Tecnica operativa di disinfezione degli arredi* (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie)

In periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

## 9. VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI

*Tecnica operativa:*

- Vuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta differenziata dei rifiuti del carrello;
- pulire il cestino con il panno; sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica;
- chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che al termine delle operazioni dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

Se trattasi di materiale infetto, o presunto tale, deve essere trattato ed eliminato come materiale infetto di categoria B (UN3291)

## **VERIFICA ATTIVITA' PREVISTE DAL PRESENTE PIANO**

Il DSGA avrà cura di predisporre registro per il controllo delle operazioni di pulizia da consegnare a ciascun collaboratore scolastico, verificarne la compilazione e vederlo settimanalmente. Nel registro saranno annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con

l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività.

A seguito di formazione e consegna delle schede tecniche corrispondenti all'attività assegnata, fin qui descritte e richiamate, il DSGA effettuerà almeno due volte a settimana, non negli stessi giorni, controlli sull'effettuazione delle pulizie così come qui descritte, annotando i controlli sul registro e segnalando immediatamente al D.S. qualsiasi criticità.